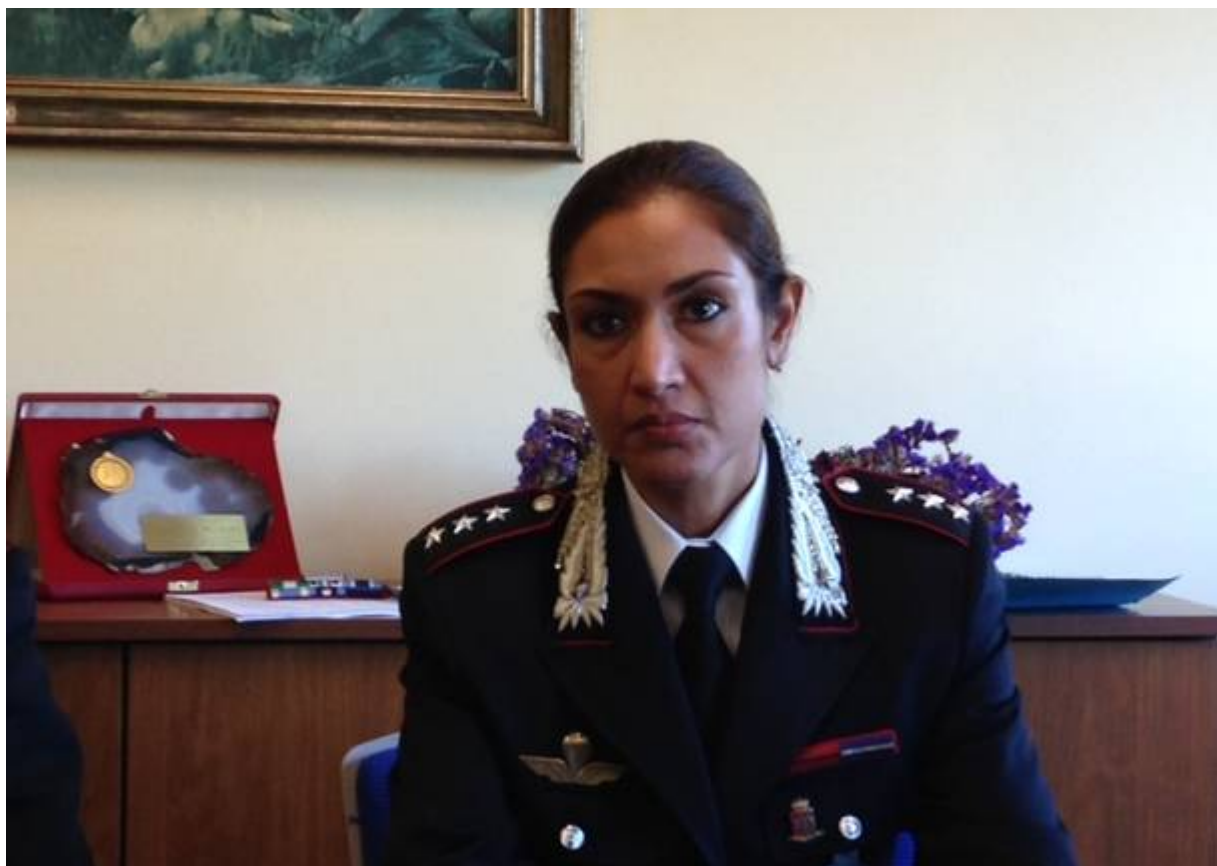


Bruciato vivo in strada, un litigio tra clochard

Pubblicato: Lunedì 19 Settembre 2016



Emerge una storia di disperazione, dietro il misterioso episodio di giovedì notte quando all'ospedale di Varese un soccorritore improvvisato ha trasportato al pronto soccorso **un uomo** con ferite ai polsi e ustioni sul corpo.

(foto: il maggiore Geraldina Corona della compagnia di Varese sta conducendo l'inchiesta)

La vittima, 34 anni, di nazionalità marocchina, **è stato ascoltato dai carabinieri di Varese** che stanno indagando sulla vicenda, ma non ha saputo fornire spiegazioni esaurienti. Ha detto, in sostanza, di essersi recato in quella zona, insieme a un connazionale, **per chiacchierare e bere vino**.

I due sono dei **clochard occasionali**, diciamo così, persone marginali che sovente passano la notte in quella zona (Vivirolo, una laterale di Belforte) utilizzando alcol per rinfrancarsi e posizionando qualche legno e dei cartoni per innalzare baracche di fortuna quando trascorrono la notte all'aperto. **Il soccorritore** che quella notte l'ha trovato per strada, ferito e in preda a uno stato confusionale, ha spiegato che il marocchino aveva i **polsi legati** anche se i carabinieri hanno appurato che gli erano state serrate le mani con la sua stessa maglietta di stoffa.

Inoltre, il ferito non ha saputo dire se sia stato picchiato o meno, e nemmeno se via sia stato un litigio. Ha semplicemente affermato di aver bevuto molto e di aver perso i sensi. Un'ipotesi è che si sia addormentato sul fuoco di bivacco che i due avevano acceso per la notte. O, più probabilmente, che i due nordafricani, in preda ai fumi dell'alcol, abbiano litigato e che il compare **lo abbia legato e gettato tra le fiamme** per motivi di accertare. Si tratta solo di supposizioni, poiché il marocchino ustionato non

ha chiarito granché fino a questo momento. L'uomo non si ricorda nemmeno il nome dell'amico e gli inquirenti, **viste le sue condizioni**, hanno deciso di aspettare qualche giorno prima di interrogarlo nuovamente.

[Roberto Rotondo](#)

roberto.rotondo@varesenews.it